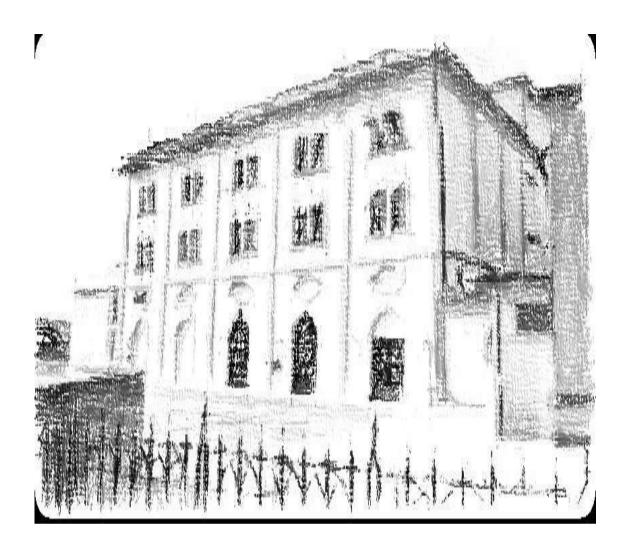


Fondazione Cavanis

Sede in Via Roma n.121 – 55016 Porcari (Lucca)
Patrimonio Fondazione Euro 50.000,00 i.v.
REA Lucca Nr. 210591
Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Lucca n. 92050230462
Iscritta al n.338 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lucca

Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2015



Organi della Fondazione

Consiglio di amministrazione:

Alfredo Pierotti Presidente e consigliere delegato

Paola BettiConsiglierePaolo BartalesiConsigliereErnesto RinaldiConsigliereDonatella Da MassaConsigliere

Comitato scientifico culturale:

Rita Nelli Presidente
Riccarda Bernacchi Membro
Giovanni Fedeli Membro
Graziano Giordi Membro
Piero Nannini Membro

Revisore legale:

Paola Del Prete

Schemi di bilancio

Redatti in forma abbreviata ex art.2435bis del Codice Civile

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
(Valori espressi in unità di euro)		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	25.903	17.038
- (Ammortamenti)	14.083	10.565
	11.820	6.473
II. Materiali	17.453	17.244
- (Ammortamenti)	12.708	8.988
	4.745	8.256
III. Finanziarie	315	315
	315	315
Totale Immobilizzazioni	16.880	15.044
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
- entro l'esercizio successivo	638	458
	638	458
IV. Disponibilità liquide	58.979	49.165
Totale attivo circolante	59.617	49.623
D) Ratei e risconti	55.643	115.871
Totale attivo	132.140	180.538
Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
(Valori espressi in unità di euro)		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	50.000	50.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(37.481)	(32.026)
IX. Utile d'esercizio	1.098	-
IX. Perdita d'esercizio	-	(5.455)
Totale patrimonio netto	13.617	12.520
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
- entro l'esercizio successivo	49.613	59.298
- oltre l'esercizio successivo	68.910	108.720
	118.523	168.018
E) Ratei e risconti	118.523	168.018

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
(Valori espressi in unità di euro)		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.305	2.803
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.961	18.408
- contributi in conto esercizio	166.417	132.000
-	170.378	150.408
Totale valore della produzione	178.683	153.211
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.880	345
7) Per servizi	79.871	57.380
8) Per godimento di beni di terzi	63.171	62.639
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.517	3.307
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.720	3.704
	7.237	7.011
14) Oneri diversi di gestione	19.641	23.126
Totale costi della produzione	171.800	150.501
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	6.883	2.710
C) Proventi e oneri finanziari 16) Altri proventi finanziari: d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	40	60
_	40	60
	40	60
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	5.639	8.078
	5.639	8.078
Totale proventi e oneri finanziari	(5.599)	(8.018)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
21) Oneri:		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	120	-
	120	-
Totale delle partite straordinarie	(120)	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.164	(5.308)
22) Imposte sul redalito dell'esercizio, correnti, alifferite e anticipate		
a) Imposte correnti	66	147
_	66	147
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.098	(5.455)

Nota Integrativa

Redatta in forma abbreviata ex art.2435bis del Codice Civile

Nella presente nota integrativa vengono fornite tutte le informazioni di dettaglio richieste dalle norme vigenti in materia e dai principi contabili più sotto enunciati, nonché le altre informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Il documento risulta così strutturato:

Informazioni di carattere generale	5
Attività svolta	5
Andamento dell'esercizio	
Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	6
Soci di riferimento	6
Principi contabili adottati	6
Esposizione dei dati	6
Criteri di valutazione	7
Informazioni sulle attività dello stato patrimoniale	11
Informazioni sul patrimonio netto e sulle passività dello stato patrimoniale	17
Informazioni sul conto economico	19
Informazioni sulla situazione finanziaria della fondazione	21
Relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'esercizio 2013	23
Altre informazioni	24
Destinazione avanzo (disavanzo) di gestione	24

Informazioni di carattere generale

Attività svolta

La Fondazione Cavanis (di seguito "Fondazione"), costituita su iniziativa del Comune di Porcari nel 2011, si pone statutariamente l'obiettivo di realizzare e promuovere l'attività in campo culturale, educativo, artistico, sociale e scientifico, da svolgersi nell'auditorium "Vincenzo Da Massa Carrara", sito in Porcari (Lucca), Via Roma n.121, di proprietà del Comune socio.

La gestione dell'Auditorium è regolata da una convenzione stipulata nel 2011 tra la Fondazione e il Comune di Porcari; in aggiunta a questo è stato stipulato, alla fine dell'anno 2011, un contratto di locazione relativo all'utilizzo della struttura, della durata di 9 anni rinnovabile di altri 9.

Andamento dell'esercizio

L'attività nel corso dell'esercizio 2015 è proseguita con regolarità.

L'obiettivo della diversificazione delle attività proposte al pubblico è stato raggiunto ed è riuscita a coinvolgere una platea più ampia di partecipanti; al riguardo, si segnala una progressione nella partecipazione ai diversi spettacoli dell'Auditorium che si è tradotta anche in un numero maggiore di biglietti venduti.

Da segnalare, tra tutti, il coinvolgimento delle scuole che ha consentito di organizzare il 1° Concorso Musicale Nazionale "Città di Porcari", nonché il coinvolgimento delle famiglie durante le quattro domeniche del Carnevale.

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi del nuovo esercizio non si sono verificati fatti degni di nota.

Soci di riferimento

La Fondazione è a totale partecipazione pubblica, essendo partecipata interamente dal Comune di Porcari (Lucca).

Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali.

Esposizione dei dati

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2435 bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata e pertanto:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in maniera semplificata rispetto agli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile;
- la presente nota integrativa presenta un contenuto ridotto rispetto a quello ordinariamente previsto dagli artt.2427 e 2427 bis del Codice Civile;
- non è stata redatta la relazione sulla gestione, essendo le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, punti 2, 3, 4, 5, 6 del Codice Civile, nonché quelle richieste da altre norme di legge vigenti in materia, incluse nel presente documento.

Vengono comunque fornite tutte le informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione e del risultato economico dell'esercizio.

Quanto all'esposizione dei dati nello stato patrimoniale e nel conto economico:

- non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come consentito dall'art.2423 ter, 2°, 3° e 4° comma, del Codice Civile
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423 ter, 5° comma, del Codice Civile;
- è stata omessa l'indicazione di voci che non comportano alcun valore per l'esercizio e per quello precedente.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, 5° comma, del Codice Civile, rilevando l'eventuale differenza da arrotondamento in una riserva del patrimonio netto con contropartita l'area straordinaria del conto economico.

Gli importi presenti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente che, laddove necessario, sono stati opportunamente riclassificati.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci iscritte è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di una regolare continuità aziendale, sempre verificata, e del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Si dà, inoltre, al riguardo atto che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione e di valutazione:
- i criteri di valutazione ed i principi contabili adottati non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si indicano nel prosieguo i criteri di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio, così come interpretati dall'O.I.C., la cui conoscenza è utile al fine della comprensione del presente documento.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali, materiali e finanziarie destinate ad un utilizzo durevole all'interno della fondazione che, nello specifico, sono così formate.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, che comprende gli oneri ad esso accessori.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori e degli altri oneri eventualmente sostenuti per rendere utilizzabili i singoli beni.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base della vita utile inizialmente stimata e periodicamente verificata delle singole categorie di beni. Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al

valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentame la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della stessa sono capitalizzati; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e addebitati al conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti vengono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Crediti dell'attivo circolante

Nella voce sono iscritti i crediti a destinazione (o con origine) non durevole e sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio nonché gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "Criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "Criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, detratte, per i debiti commerciali, le rettifiche di fatturazione (per resi, premi, abbuoni, variazioni prezzo, ...) eventualmente concordate.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi vengono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi. I ricavi ed i costi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni e/o dei servizi è completato, ovvero lo scambio è già avvenuto e, pertanto, si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, e/o il servizio è ultimato.

I costi, in particolare, sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad es. per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad es. per le rimanenze);
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad es. per gli ammortamenti);
- per imputazione diretta del costo a conto economico o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella voce è iscritto l'ammontare delle imposte correnti Ires ed Irap calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;

Il saldo delle imposte Ires ed Irap è iscritto, se passivo, nei "debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati e delle ritenute scomputabili a norma di legge, ovvero, se attivo, nei "crediti tributari".

Operazioni in valuta estera

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere al riguardo ad alcuna rettifica.

Strumenti finanziari a termine e derivati

Per la definizione di "strumento finanziario", "strumento finanziario derivato" e "fair value" si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/2002 (e successive modifiche e integrazioni).

Laddove utilizzati, gli strumenti finanziari derivati hanno comunque sempre natura di copertura, conformemente alla policy aziendale che non prevede l'utilizzo di strumenti finanziari derivati di natura diversa.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Viene fornito il dettaglio della natura e dell'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ove i rischi ed i benefici che ne derivano (o possono derivare) siano significativi e l'indicazione degli stessi sia ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e economica della società.

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/2002 (e successivi regolamenti).

Qualora le operazioni realizzate con parti correlate siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato viene fornito il loro dettaglio, precisandone l'importo, la natura e ogni altra informazione necessaria per la loro comprensione.

Fair value degli strumenti finanziari

Il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con riferimento al valore di mercato per gli strumenti per i quali esiste un mercato attivo; qualora questo non sia individuabile ma sia disponibile quello dei suoi componenti, viene determinato sulla base del valore di mercato di questi. Negli altri casi il fair value viene determinato sulla base di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettate.

Informazioni sulle attività dello stato patrimoniale

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Attività	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
B) Immobilizzazioni	16.880	15.044	1.836
C) Attivo circolante	59.617	49.623	9.994
D) Ratei e risconti attivi	55.643	115.871	(60.228)
totale	132.140	180.538	(48.398)

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano ad euro 16.880 e sono suddivise in:

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.820
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.745
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	315

La composizione e la movimentazione delle singole classi è riportata nei prospetti che seguono.

I. Immobilizzazioni immateriali

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.820	6.473	5.347

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Movimentazioni dell'esercizio

Descrizione	Importo
Costo storico	17.038
Ammortamenti esercizi precedenti	10.565
Saldo al 31/12/2014	6.473
Incrementi dell'esercizio	8.864
Ammortamenti dell'esercizio	(3.517)
Saldo al 31/12/2015	11.820

Composizione

Descrizione	Importo
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.227
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.710
Altre	3.883
Totale	11.820

Nello specifico:

I "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" sono costituiti dai costi sostenuti per la pubblicità, a cui si riferisce anche l'incremento.

Le "altre" immobilizzazioni immateriali sono formate, in generale, da costi aventi utilità pluriennale, ragionevolmente recuperabili con i ricavi futuri dell'azienda, non classificabili altrove. Più in particolare le stesse sono formate dalle "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" e dai "costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti".

Le "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" accolgono tutti quei costi di adattamento, potenziamento ed adeguamento alle esigenze aziendali dei beni detenuti in affitto, sia in relazione alle norme di legge vigenti che alle necessità operative vere e proprie della società, tali da comportare un incremento della sicurezza. Si precisa che le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono state iscritte in questa voce quando non si sono concretizzate in beni autonomi e separabili rispetto ai cespiti cui si riferiscono.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati a quote costanti a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per la Fondazione, e nello specifico:

- per i "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità", gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un'utilità teorica degli stessi di cinque esercizi, in ossequio alla normativa civilistica;
- i costi relativi alle "altre" immobilizzazioni immateriali sono stati ammortizzati:
 - le "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" sul minor periodo tra quello di utilità dell'opera, sistematicamente stimato, e quello residuo del contratto in base al quale si detengono i beni,
 - i "costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti" in quote costanti sulla base della durata del finanziamento cui si riferiscono.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali così iscritto non eccede quello recuperabile attraverso i ricavi futuri della Fondazione. Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni. Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni immateriali

Non sono stati imputati - nell'esercizio ed in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni immateriali.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.745	8.256	(3.511)

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole voci che le compongono.

Movimentazioni dell'esercizio

Descrizione	Importo	
Costo storico	17.243	
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.988)	
Saldo al 31/12/2014	8.255	
Acquisizione dell'esercizio	210	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.720)	
Saldo al 31/12/2015	4.745	

Composizione

Descrizione	Importo
Impianti e macchinari	1.391
Attrezzature industriali e commerciali	1.968
Altri beni	1.386
Totale	4.745

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base delle seguenti aliquote, che risultano invariate rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di beni	Aliquota
Videoproiettore	25%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature	15%
Radiomobile	20%

Le aliquote utilizzate nel calcolo degli ammortamenti sono rappresentative della vita utile dei beni, determinata in base alla loro durata economico tecnica. Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili e sono entrati in funzione. Per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo ciò, mediamente, il reale utilizzo dei beni. Gli investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali così iscritto non eccede quello recuperabile attraverso il futuro utilizzo dei singoli beni che le compongono. Non si sono mai verificate perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni. Non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Oneri finanziari capitalizzati alle voci delle immobilizzazioni materiali

Non sono stati imputati - nell'esercizio ed in passato - oneri finanziari alle voci componenti le immobilizzazioni immateriali.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali da segnalare.

Beni in leasing

La Fondazione non detiene beni in leasing.

Valore rilevante di beni riscattati da operazioni di leasing

Non esistono beni di valore rilevante riscattati in passato da operazioni di leasing.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti contributi in conto impianti nell'esercizio o in esercizi passati.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
315	315	

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015 31/12/20		4 Variazioni	
Crediti	315	315	-	
Totale	315	315	-	

Nella voce crediti verso altri sono stati indicati i depositi cauzionali versati in relazione a contratti di durata relativi ad utenze ed a contratti di somministrazione stipulati dalla fondazione.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Ammontano ad euro 59.617 e sono suddivise in:

C II. CREDITI	638
C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	58.979

La composizione e la movimentazione delle singole classi è di seguito indicata.

II. CREDITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
638	458	180

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
Crediti tributari				
- entro l'esercizio successivo	91	11	80	
	91	11	80	
Verso altri				
- entro l'esercizio successivo	547	448	99	
	547	448	99	
Totale	638	458	180	

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni:

Crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei principali crediti secondo l'area geografica

La ripartizione dei crediti a fine esercizio secondo l'area geografica risulta superflua in quanto esclusivamente interni.

Crediti in valuta

Non vi sono, alla data di bilancio, ammontari significativi di crediti in valuta.

Composizione e variazione delle singole voci

I "crediti tributari" sono formati, per euro 81, da un credito Irap e, per euro 10 da ritenute su interessi bancari.

I crediti "verso altri" sono formati principalmente da crediti verso fornitori.

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;
- non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Risultano così variate rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
58.979	49.165	9.814

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2015 31/12/2014	
Depositi bancari e postali	58.880	48.619	10.261
Denaro e altri valori in cassa	99	546	(447)
Totale	58.979	49.165	9.814

I saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari e postali tengono conto degli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la chiusura dell'esercizio, nonché degli incassi effettuati ed accreditati nei conti

prima della chiusura dell'esercizio; tengono inoltre conto degli interessi attivi di competenza, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli eventuali interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
55.643	115.871	(60.228)

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non sussistono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata residua superiore a cinque anni.

L'importo fa riferimento principalmente alle annualità del canone di locazione dell'immobile pagate anticipatamente, pari a 295.000,00 la cui decorrenza è dal 1° gennaio 2012.

Informazioni sul patrimonio netto e sulle passività dello stato patrimoniale

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
A) Patrimonio netto	13.617	12.520	1.097
D) Debiti	118.523	168.018	(49.495)
Totale	132.140	180.538	(48.398)

La composizione e la movimentazione delle singole macroclassi è di seguito indicata.

A) PATRIMONIO NETTO

Risulta così variato rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
13.617	12.520	1.097

Si forniscono le seguenti informazioni sulle singole classi che lo compongono.

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	50.000	=	-	50.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(32.026)	(5.455)	-	(37.481)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.455)	1.098	(5.455)	1.098
Totale	12.519	(4.357)	(5.455)	13.617

Movimentazione del patrimonio netto degli ultimi quattro esercizi

	Altre Riserve (Perdite					
Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	rinviate a nuovo)	Risultato d'esercizio	Totale	
Saldo al 31/12/2011	50.000	-	(1)	(10.353)	39.646	
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- a perdita da ammortizzare	-	-	(10.353)	10.353	-	
Risultato esercizio	-	-	-	(23.086)	(23.086)	
Saldo al 31/12/2012	50.000	-	(10.354)	(23.086)	16.560	
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- a perdita da ammortizzare	-	-	(23.086)	23.086	-	
Risultato esercizio	-	-	-	1.414	1.414	
Saldo al 31/12/2013	50.000	-	(33.440)	1.414	17.974	
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- a utili a nuovo	-	-	1.414	(1.414)	-	
Riserva da arrotondamento	-	-				
Risultato esercizio	-	-	-	(5.455)	(5.455)	

Saldo al 31/12/2014	50.000	-	(32.026)	(5.455)	12.519
Destinazione del risultato					
dell'esercizio					
- a perdita da ammortizzare	-	-	(5.455)	5.455	-
Risultato esercizio	-	-	-	1.098	1.098
Saldo al 31/12/2015	50.000	-	(37.481)	1.098	13.617

Natura delle poste del patrimonio netto

Descrizione	Riserve di utili (*)	Riserve di capitale / apporti dei soci (**)	Riserve in sospensione (***)	Totale
Patrimonio Fondazione		- 50.000	-	50.000
Totale		- 50.000	-	50.000

^(*) in caso di distribuzione, le riserve di utili concorrono a formare il reddito imponibile dei soci ma non della fondazione indipendentemente dal periodo di formazione

D) DEBITI

Risultano così variati rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
118.523	168.018	(49.495)

La classe è costituita dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso banche			
- entro l'esercizio successivo	39.781	51.146	(11.365)
- oltre l'esercizio successivo	68.910	108.720	(39.810)
	108.691	159.866	(51.175)
Debiti verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	7.438	7.038	400
	7.438	7.038	400
Debiti tributari			
- entro l'esercizio successivo	1.575	280	1.295
	1.575	280	1.295
Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	819	834	(15)
	819	834	(15)
Totale	118.523	168.018	(49.495)

^(**) in caso di distribuzione, le riserve di capitale non concorrono a formare il reddito imponibile né dei soci né della fondazione indipendentemente dal periodo di formazione

^(***)in caso di distribuzione, le riserve in sospensione d'imposta concorrono a formare il reddito imponibile della fondazione e dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono conseguenti principalmente alla riduzione dei debiti verso le banche.

Debiti di ammontare residuo superiore ai cinque anni

Non vi sono, alla data di bilancio, debiti aventi durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei principali debiti secondo l'area geografica

La ripartizione dei debiti a fine esercizio secondo l'area geografica risulta superflua in quanto esclusivamente interni.

Composizione e variazione delle singole voci

Il saldo del debito "verso banche", pari a euro 108.691, è costituito interamente da un mutuo chirografario stipulato con Banco Popolare Società Cooperativa che andrà a scadere nel 2017.

I debiti "verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I "debiti tributari" sono costituiti da un debito Iva (euro 1.250) e da ritenute operate quale sostituto d'imposta su dipendenti o altri (euro 325).

Gli "altri debiti" sono formati da posizioni debitorie residuali di ammontare singolo non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali

Non sussistono, alla data di bilancio, debiti assistiti da garanzie reali.

Garanzie rilasciate da terzi sui debiti della fondazione

Si fa presente che a fine esercizio non sussistono garanzie rilasciate da terzi su debiti della fondazione.

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni sul conto economico

Il conto economico dell'esercizio evidenzia un utile di euro 1.098 alla cui formazione hanno contribuito i seguenti valori:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	%
A) Valore della produzione	178.683	153.211	25.472	16,63
B) Costi della produzione	(171.800)	(150.501)	(21.299)	(14,15)
Margine della produzione	6.883	2.710	4.173	153,99
C) Proventi e oneri finanziari	(5.599)	(8.018)	2.419	(30,17)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	=	
E) Proventi e oneri straordinari	(120)	-	(120)	
Risultato prima delle imposte	1.164	(5.308)	6.472	(121,93)
Imposte dell'esercizio	(66)	(147)	81	55,10
Risultato d'esercizio	1.098	(5.455)	6.553	(120,13)

Nello specifico, i risultati emergenti dal conto economico possono essere così riclassificati:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi commerciali			
Incassi attività teatrale	8.720	2.803	5.917
	8.720	2.803	5.917
Ricavi istituzionali			
Contributi c/esercizio	146.000	132.000	14.000
Erogazioni liberali	20.417	18.370	2.047
	166.417	150.370	16.047
Altri ricavi comuni			
Interessi attivi	39	44	(5)
Abbuoni e arrotondamenti	3	16	(13)
Sopravvenienze attive	1.544		1.544
Rimborso spese	2.000	38	1.962
	3.585	98	3.487
Totale ricavi	178.722	153.271	25.451
Costi commerciali			
Costi SIAE	1.170	667	503
Assicurazione infortuni tecnici	1.444	1.626	(182)
Spese di rappresentanza	427	408	19
Noleggio strumenti/attrezzatura	3.171	2.639	532
Spese pubblicità eventi	6.680	1.637	5.043
Servizi amministrativi vari	18.000	18.000	0
Prestazioni musicisti-artisti		3.640	(3.640)
Prestazioni compagnie-assoc.	13.280		13.280
	44.173	28.617	15.556
Costi istituzionali			
Spese pulizia locali	2.412	2.091	321
Costi servizio acque	230	196	33
Costi riscaldamento	668	2.317	(1.648)
Costi energia elettrica	3.337	2.854	483
Assicurazione RC		221	(221)
Spese telefoniche	427	0	427
Costi gestione sito WEB	1.403	85	1.318
Erogazioni liberali associazioni teatrali	16.330	16.250	80
Premi concorso musicale 2014	2.050		2.050
Contributi associazione volontariato		4.050	(4.050)
Altri costi comuni	26.857	28.064	(1.207)
Altri costi comuni	5.136	2 001	1 01/
Compensi a terzi	10.310	3.921	1.216
Prestazioni occasionali	10.310		(1.674)
Costi sicurezza sul lavoro	244	1.523	(1.523)
Consulenza prevenzione Organizzazione spettacoli	6.264		244
<u> </u>	3.192	3.586	6.264
Compenso revisore legale Canone locazione		60.000	(393)
Carione locazione	60.000	60.000	0

Avanzo (disavanzo) di gestione	1.098	(5.455)	6.553
Imposte sul reddito d'esercizio	66	147	(81)
Totale costi	177.558	158.579	18.979
T-1-1!!	177.550	150 570	10.070
	7.237	7.012	226
Ammortamenti	7.237	7.012	226
	77.271	74.00/	4.404
Oneri non deducibili	99.291	200 94.887	(200) 4.404
Imposte e tasse e Irap	1.455	1.332	123
Altre spese generali	683	567	117
Sopravvenienze passive ordinarie	1.321	61	1.261
Postali e bolli	66	0	66
Cancelleria e stampati	216	48	168
Oneri bancari	278	177	101
Beni di consumo	1.880	298	1.582
Manutenzioni e beni non propri	2.595	1.442	1.153
Spese di manutenzione riparazione		1.672	(1.672)
Interessi passivi su mutui	5.639	8.075	(2.436)
Interessi passivi moratori e vari	0	3	(2)
Abbuoni e arrotondamenti	10	0	10

Informazioni sulla situazione finanziaria della fondazione

La gestione finanziaria della fondazione può essere riassunta nel prospetto che segue.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	(%)
Attività disponibili (Ad)	115.260	165.494	(50.234)	(30,35)
- Liquidità immediate (Li)	58.979	49.165	9.814	19,96
- Liquidità differite (Ld)	56.281	116.329	(60.048)	(51,62)
- Rimanenze finali (M)	-	-	-	
Attività fisse (Af)	16.880	15.044	1.836	12,20
- Immobilizzazioni immateriali	11.820	6.473	5.347	82,60
- Immobilizzazioni materiali	4.745	8.256	(3.511)	(42,53)
- Immobilizzazioni finanziarie	315	315	-	-
Capitale investito (Ci)	132.140	180.538	(48.398)	(26,81)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	(%)
Debiti a breve (Pb)	49.613	59.298	(9.685)	(16,33)
Debiti a medio/ lungo (Pml)	68.910	108.720	(39.810)	(36,62)
Mezzi propri (Mp)	13.617	12.520	1.097	8,76
Fonti del capitale investito (Cf)	132.140	180.538	(48.398)	(26,81)

L'analisi delle correlazioni tra attivo e passivo può essere così sintetizzata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	
Margine di tesoreria secondario (Li + Ld – Pb)	65.647	106.196	
Capitale Circolante Netto Finanziario (Li + Ld + M – Pb)	65.647	106.196	
Margine di struttura primario (Mp – Af)	(3.263)	(2.524)	

Allegato "A"

Relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti nell'esercizio 2015

ai sensi dell'art. 8.2 dello Statuto vigente

Il 9 luglio 2014 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione, costituito da tutti i consiglieri pre-

esistenti (Bartalesi Paolo, Betti Paola, Da Massa Donatella, Rinaldi Ernesto) con l'unica eccezione del presidente (Andrea

Sergio Tognetti) sostituito dal sottoscritto, Alfredo Pierotti. Sempre con la medesima seduta dell'assemblea dei soci è

stato confermato come revisore legale la dott.ssa Paola Del Prete. Niente di nuovo è avvenuto a livello di struttura nel

2015, tranne le modifiche statutarie che hanno permesso di nominare un nuovo Comitato Scientifico Culturale formato

da cinque membri: Rita Nelli Coordinatrice, Riccarda Bernacchi, Giovanni Fedeli ,Graziano Giorgi e Piero Nannini.

Nel corso del 2015 il Consiglio si è regolarmente riunito ed ha constatato i progressi nella partecipazione ai diversi

spettacoli dell'Auditorium che si è tradotta anche in un numero maggiore di biglietti venduti (incasso pressoché triplicato

rispetto all'anno precedente a prezzi di biglietti invariati).

Pertanto l'obiettivo della diversificazione delle attività proposte al pubblico si e mostrata azzeccata ed è riuscita a

coinvolgere una platea più ampia di partecipanti.

Il canale scolastico è stato coinvolto principalmente nella organizzazione del "1º Concorso Musicale Nazionale Città di

Porcari" svoltosi con successo nei giorni 8 e 9 maggio 2015 rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Altre attività di rilievo, corredate da un buon successo di pubblico e da una qualità eccellente sono stati essenzialmente

i concerti (in particolare il tributo a De Andrè) e le attività legate al teatro - famiglie realizzate nelle quattro domeniche di

Carnevale.

Sotto il profilo della copertura delle spese, il Consiglio di Amministrazione, oltre a limare costi improduttivi, lamenta una

sorta di costante appesantimento degli adempimenti burocratici che, oltre al tempo, fanno sì che oltre in 50% delle

spese iscritte a bilancio siano legate alla gestione corrente con difficoltà nel reperire risorse da destinare a spese di

investimento e alle stesse attività istituzionali.

Diventerebbe sempre più importante coinvolgere, in maniera forte, le aziende locali che rappresentato un punto di

riferimento importante del settore economico nazionale e non solo.

Per il consiglio di amministrazione. Il presidente

Pierotti Alfredo

Altre informazioni

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La fondazione non ha realizzato operazioni a condizioni non normali di mercato con parti correlate, come definite dal principio contabile internazionale IAS 24.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La fondazione non ha in essere significativi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e al revisore legale

Ai sensi del punto 16 dell'art.2427 del codice civile si precisano di seguito i compensi spettanti agli amministratori, e al revisore legale della fondazione.

Beneficiari	Natura compenso	Importo
Amministratori	Compenso	-
Revisore Legale	Compenso	3.192

Il revisore legale, cui spetta anche il controllo legale dei conti, non ha percepito altri compensi oltre quello connesso alla carica di organo di controllo della Fondazione.

Destinazione avanzo (disavanzo) di gestione

Il bilancio presenta un avanzo di gestione di euro 1.097,53 di cui viene proposta la destinazione a parziale copertura delle perdite pregresse.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Porcari lì, 6 aprile 2016